

MONITORAGGIO MEDIA

Sabato 18 Aprile 2026



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431

help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	18/04/2026	33	IL GIORNALE DI BRESCIA	SUONO E IMMAGINE RACCONTANO IL CORPO NEL «POST-DIGITALE»	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	1
2	17/04/2026	WEB	QUIBRESZIA.IT	ARTI INCROCIATE: A BRESCIA IL DIALOGO TRA SUONO, ARTI VISIVE E TECNOLOGIA	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	2
3	17/04/2026	WEB	LAVOCEDELPOPOLO.IT	IL FILO DI UNA STORIA. FRA MODA E MADE IN ITALY	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	6
4	18/04/2026	WEB	AMEVE.EU	VILLE VENETE IN FESTA: VINO, ARTE E CINEMA TRA LE DIMORE STORICHE	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	9
5	17/04/2026	WEB	PADOVAOGGI.IT	SORSI D'AUTORE®: CULTURA E GRANDI NOMI NELLE VILLE VENETE DAL 12 GIUGNO AL 5 LUGLIO 2026	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	14

Data: 18.04.2026 Pag.: 33
 Size: 203 cm2 AVE: € 3451.00
 Tiratura: 18868
 Diffusione: 20924
 Lettori: 213000



Suono e immagine raccontano il corpo nel «post-digitale»

Accademia SantaGiulia e Marenzio insieme tra performance e dibattito



La performance. Ieri al teatro dell'Accademia // NEWREPORTER/FAVRETTO

IL PROGETTO

■ **BRESCIA.** Ieri, nel teatro dell'Accademia di Belle Arti SantaGiulia, una performance per dare forma concreta all'incontro tra suono e arti visive, presenza fisica e dimensione digitale. Oggi, al Conservatorio «Marenzio», la parte teorica affidata ad una tavola rotonda

(dalle 10 alle 13, ingresso libero) sul tema del corpo nel post digitale e del rapporto tra tecnologia, indagine autoriale e processi compositivi.

Le due istituzioni culturali cittadine sono tornate a lavorare insieme nella terza edizione di «Arti Incrociate», progetto di ricerca artistico-scientifica di Alta formazione artistica, musicale e coreutica, nato dall'intui-

zione di Marcella Mandanici e Massimo Tantardini, e curato da Simonluca Laitempergher, Tantardini e Matteo Tundo, e volto ad esplorare nuovi scenari espressivi, performativi e ulteriori prospettive emozionali, attraverso l'incontro tra suono e arti visive. «Le diverse arti, che prima dell'età contemporanea sembravano separate da steccati invalicabili, vivono ormai da tempo in un ambiente fluido e privo di confini, che le più recenti dinamiche della digitalizzazione hanno reso sempre più pulsante e aperto alla sperimentazione crossmediale» ha spiegato il direttore dell'Accademia SantaGiulia Paolo Sacchini, illustrando la collaborazione.

Legata al concetto di corpo nel post-digitale, e nata dall'interazione del lavoro di SantaGiulia con il Conservatorio, la performance di Arianna Ferrari concretizza un lavoro di ricerca sviluppato in Accademia sotto la supervisione del prof. Tantardini per il dottorato in Arti Visive e Umanesimo Tecnologico. L'artista mette in relazione presenza fisica e dimensione digitale, ponendo in tensione voce, identità e azione. Il testo, un assemblaggio di materiali eterogenei, restituisce una pluralità di registri e provenienze dando forma a una soggettività «porosa e instabile». La performance attiva un campo di relazione in cui il confine tra individuo e collettivo si attenua, interrogando «le modalità contemporanee di esposizione, delega e condivisione del sé».

Arti Incrociate: a Brescia il dialogo tra suono, arti visive e tecnologia

quibrescia.it/arte/2026/04/17/arti-incrociate-a-brescia-il-dialogo-tra-suono-arti-visive-e-tecnologia/818294/

Redazione

17 aprile 2026



Arte

[Accademia SantaGiulia](#) e Conservatorio Luca Marenzio protagonisti di una due giorni tra performance, ricerca e sperimentazione sul corpo nel post-digitale.

- [Commenta](#)
- [Stampa](#)
- [Invia notizia](#)
- [2 min](#)

Più informazioni su

- [Accademia di Belle Arti di Brescia SantaGiulia.](#)
- [Conservatorio Luca Marenzio](#)
- [i](#)
- [Marcella Mandanici](#)
- [Massimo Tantardin](#)
- [Matteo Tundo](#)
- [Simonluca Laitempergher](#)

- [Brescia](#)



Brescia. L'[Accademia di Belle Arti SantaGiulia](#) e il Conservatorio Luca Marenzio di Brescia presentano la terza edizione di *Arti Incrociate*, progetto di ricerca artistico-scientifica nato dall'idea di Marcella Mandanici e Massimo Tantardini, e curato da Simonluca Laitempergher, Massimo Tantardini e Matteo Tundo.

Ricercatori e studenti dell'Accademia e del Conservatorio si confrontano in una due giorni di performance, talk e sperimentazione sulla tecnologia, esplorando nuovi scenari espressivi, performativi, attraverso l'incontro tra suono e arti visive.

“Le diverse arti, che prima dell'età contemporanea sembravano separate da steccati invalicabili, vivono ormai da tempo in un ambiente fluido e privo di confini, che le più recenti dinamiche della digitalizzazione hanno peraltro reso sempre più pulsante e più aperto alla sperimentazione crossmediale”, ha affermato il direttore dell'[Accademia SantaGiulia](#) Paolo Sacchini.

“Per questo, la collaborazione tra l'Accademia e il Conservatorio per *Arti Incrociate* è una preziosissima occasione di dialogo tra competenze e sensibilità differenti, che nell'interazione hanno modo di valorizzarsi e amplificarsi reciprocamente”.

Il 17 aprile presso il teatro di posa dell'[Accademia SantaGiulia](#) in via Montegrappa si è tenuta la performance visuale e acustica, legata al concetto di corpo nel post-digitale, nata proprio dall'interazione del lavoro di SantaGiulia con il Conservatorio.

Attraverso un dispositivo performativo essenziale, l'artista attiva una relazione tra presenza fisica e dimensione digitale, mettendo in tensione voce, identità e agency.

La performance non si configura come rappresentazione, ma come attivazione di un campo relazionale in cui il confine tra individuo e collettivo si attenua, interrogando le modalità contemporanee di esposizione, delega e condivisione del sé.

Il 18 aprile invece, presso la Sala Bazzini del Conservatorio in Piazza Benedetti Michelangeli 1, dalle 10:00 alle 13:00 si terrà una tavola rotonda dedicata proprio al tema del corpo nel post-digitale che approfondirà il rapporto tra tecnologia, indagine autoriale e processi compositivi, in un'ottica di condivisione di esperienze.

L'incontro è gratuito e aperto al pubblico.

La mattinata coinvolgerà, oltre a ricercatori e docenti delle due istituzioni, anche alcuni studenti dei Bienni Specialistici di [Accademia SantaGiulia](#).

Più informazioni su

- [Accademia di Belle Arti di Brescia SantaGiulia](#).
- [Conservatorio Luca Marenzio](#)
- [i](#)
- [Marcella Mandanici](#)
- [Massimo Tantardin](#)
- [Matteo Tundo](#)
- [Simonluca Laitempergher](#)
- [Brescia](#)

Commenti

[Accedi](#) o [registrati](#) per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di QuiBrescia, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

Altre notizie di Brescia

Dalla Home

[Brescia](#) 23°C 15°C

[Guarda il meteo della tua città](#)



[Commenta](#)

[L'Italia ha bisogno degli immigrati... Ma ne ha anche paura](#)

[«Gazebo Forza Nuova a Orzinuovi: per la sindaca fascismo e antifascismo hanno pari legittimità»](#)

[«Giovani e politica, la sfida è la partecipazione reale»](#)

[«Referendum, viva l'Italia antifascista che ha salvato la Costituzione nata dalla Resistenza»](#)

[«Orgoglioso di una provincia che ha avuto il coraggio di dire Sì»](#)

[«Treni a idrogeno: dal sogno green al ritardo cronico»](#)

[«Con il referendum non è in gioco il governo, ma la difesa della Costituzione repubblicana»](#)

[«Chiari, consiglio comunale convocato al mattino: presenteremo migliaia di emendamenti»](#)

[Bilancio partecipativo: «A Brescia manca il voto dei cittadini»](#)

[«Quanto accaduto nel consiglio comunale del 9 marzo a Chiari è vergognoso»](#)

[Invia una lettera](#)

Il Filo di una storia. Fra moda e Made in Italy



In occasione della Giornata nazionale del Made in Italy, il Museo del Ferro di San Bartolomeo ha ospitato ieri mattina il convegno "Il filo di una storia. Tessile, moda e Made in Italy", un incontro dedicato al sistema tessile e moda, capace di intrecciare

memoria industriale e sfide della creatività contemporanea.

Ad aprire i lavori sono stati Francesco Fontana, Presidente MUSIL Brescia, e il professor Paolo Sacchini, Direttore dell'[Accademia di Belle Arti SantaGiulia](#), che hanno evidenziato il valore della collaborazione tra istituzioni culturali e formative nella costruzione di una consapevolezza condivisa sul patrimonio produttivo italiano. L'incontro è stato introdotto e moderato da René Capovin, Direttore scientifico MUSIL. Inserito nel programma nazionale coordinato dal MIMIT – Ministero delle Imprese del Made in Italy, il convegno nasce dalla sinergia tra MUSIL e [l'Accademia SantaGiulia](#) e ha posto al centro il valore dell'archivio come organismo vivo, capace di generare nuova conoscenza attraverso attività di ricerca, studio e catalogazione. Il dibattito è iniziato con la testimonianza dell'imprenditore e Presidente di Cotonella SpA, Marco Zannier, che ha evidenziato come il "saper fare" radicato nel territorio, in particolare in Valcamonica, rappresenti ancora oggi un elemento decisivo per competere sui mercati globali. Ampio spazio è stato dedicato alla presentazione del lavoro svolto sul Fondo Manifattura Pontoglio, storica azienda bresciana fondata nel 1883. Le studentesse di [Accademia SantaGiulia](#) Alessia Foresti (laureata al biennio specialistico in Comunicazione e Didattica dell'arte), Chiara Tabarelli, (biennio specialistico in Comunicazione e Didattica dell'arte) e Lisa Cattaneo (triennio in Comunicazione e Valorizzazione del Patrimonio Artistico) hanno illustrato i risultati di un laboratorio tecnico che ha portato alla redazione di 74 schede descrittive, rendendo accessibile circa il 50% del fondo conservato dal MUSIL. Lo studio di trame, armature e varianti colore ha aperto prospettive di valorizzazione che includono la digitalizzazione tramite portali dedicati, la realizzazione di un docufilm narrativo e l'attivazione di workshop didattici per le scuole. La professoressa Manuela Soldi, docente di Catalogazione e gestione degli archivi in [Accademia SantaGiulia](#) ed esperta di storia della moda, che ha coordinato il lavoro delle studentesse, ha proposto una lettura storica della filiera tessile italiana, ricostruendo il percorso di emancipazione lavorativa femminile e lo sviluppo del comparto nel periodo postunitario. A chiudere il confronto, gli interventi di Giannino Malossi, consulente e docente IULM, e Alessandro Lancellotti, giornalista, hanno mostrato come marchi iconici quali Fiorucci e Fila abbiano trasformato la moda in un linguaggio sociale e culturale di massa.

L'incontro ha messo in luce una prospettiva chiara: gli archivi d'impresa non sono soltanto memoria da conservare, ma strumenti attivi di conoscenza e progettazione. Tra documenti, tessuti e storie si

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

IL FILO DI UNA STORIA. FRA MODA E MADE IN ITALY

delinea un patrimonio capace di generare valore, sostenere l'innovazione e contribuire alla costruzione del futuro del Made in Italy, a partire dalle sue radici più profonde.

Accademiasantagiulia

Moda

Made in italy

CONDIVIDI SU



REDAZIONE

17 apr 2026 14:41

Ancora Nessun Commento

TI POTREBBERO INTERESSARE



Centro diocesano delle comunicazioni sociali Giulio Sanguineti

via A. Callegari, 6 - 25121 Brescia Tel +39 030 578541

Fondazione Opera Diocesana San Francesco di Sales

fondazioneosanfrancescodisales.it

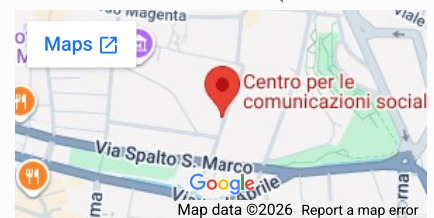
P.Iva 02601870989 - Cf 98104440171

VoceMedia

www.vocemedia.it

Via Callegari 6 25121 Brescia Tel: +39 030 5785461

Seguici su:



LA VOCE DEL POPOLO iscr. al Tribunale di Brescia n. 184/1961 del 01 dicembre 1961. Direttore responsabile Luciano Zanardini

La Voce del Popolo percepisce i contributi pubblici all'editoria di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70. Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'art. 5 del medesimo decreto Lgs.

La Voce del Popolo, tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici), ha aderito allo IAP (Istituto

AREA RISERVATA

[Cookie Policy](#)
[Privacy Policy](#)

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

IL FILO DI UNA STORIA. FRA MODA E MADE IN ITALY

dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

Amministrazione Trasparente

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

VILLE VENETE IN FESTA: VINO, ARTE E CINEMA TRA LE DIMORE STORICHE

Ad image



🔍 Aa¹

Home Notizie ▾ Edizioni Regionali ▾ Meteo Sport ▾ Gossip Intrattenimento ▾ Gaming ▾ Curiosità ▾

Lifestyle ▾ Lavoro Tech e Scienza ▾ Promo e Guide a ▾ Viaggi Lingue

AmeVe Blog > Notizie > Regioni > Veneto > Cultura > Ville Venete in festa: vino, arte e cinema tra le dimore storiche



Ville Venete in festa: vino, arte e cinema tra le dimore storiche

🕒 Pubblicato: 18 Aprile 2026 - 02:16

📄 Share | 8 Min Read

📖 Contents

1 L'inaugurazione a Villa Badoer: tra scenografia e narrazione artistica

3 L'integrazione tra sistema produttivo agricolo e valorizzazione del paesaggio

2 Un itinerario culturale tra cinema, letteratura e territorio

Dal 12 giugno al 5 luglio, quattro dimore storiche del territorio veneto apriranno le loro cancellate per ospitare la ventisettesima edizione di Sorsi d'Autore®, un progetto che integra il patrimonio architettonico delle Ville Venete con l'eccellenza della produzione enologica e culturale locale. La rassegna, promossa dalla Fondazione AIDA ETS ICC in sinergia con la Regione del Veneto e l'Istituto Regionale Ville Venete, prevede un

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Seguici

Seguici sui nostri canali social



Facebook

Like



X

Follow



Pinterest

Pin



Instagram

Follow



Tiktok

Follow

VILLE VENETE IN FESTA: VINO, ARTE E CINEMA TRA LE DIMORE STORICHE

programma che spazia da masterclass e visite guidate a momenti di confronto con personalità del cinema e della letteratura, il tutto accompagnato da degustazioni di prodotti tipici.

Ads

L'inaugurazione a Villa Badoer: tra scenografia e narrazione artistica

Il punto di partenza della manifestazione sarà fissato per il 12 giugno presso la sede di Villa Badoer, situata a Fratta Polesine. L'apertura ufficiale coinciderà con la presentazione della mostra intitolata Fare Scena, curata dal critico d'arte e docente dell'**Accademia SantaGiulia** Simone Azzoni. L'esposizione, che resterà visitabile ogni venerdì, sabato e domenica fino al 9 agosto, si propone come un tributo alla figura del maestro Paolino Libralato.

Le attività inizieranno con un momento di approfondimento dedicato all'essenza del fare creativo. Alle ore 18.00, infatti, si terrà un incontro che vedrà la partecipazione di Patrizia Sardo Marras, scrittrice e stilista, insieme al regista Marco Paolini e allo stesso Paolino Libralato. Il dibattito esplorerà il legame tra l'abilità manuale, la costruzione del senso attraverso l'arte e la capacità della scenografia di dare forma all'immaginazione teatrale, riflettendo sulla responsabilità che l'artista ha nel mediare tra tradizione e contemporaneità.

Un itinerario culturale tra cinema, letteratura e territorio

La rassegna si sposterà successivamente in altre tre località strategiche, trasformando le ville in palcoscenici per il dialogo con i protagonisti della cultura nazionale. Il 26 giugno, la cornice sarà quella di Villa Piva detta dei Cedri a Valdobbiadene, dove Claudio Amendola interagirà con il pubblico, portando la sua esperienza maturata tra commedia e dramma cinematografico e televisivo.

Proseguendo il percorso verso Montecchio Maggiore, il 28 giugno Villa Cordellina Lombardi ospiterà un incontro focalizzato sulla scrittura e la regia. Saranno presenti PIF, autore del romanzo .. che Dio perdona a tutti e regista, insieme allo sceneggiatore Francesco Piccolo, vincitore del Premio Strega nel 2014 con Il desiderio di essere come tutti. Il confronto si concentrerà sullo stile ironico e acuto del regista, capace di trasporre la narrativa letteraria sul grande schermo.

Ads

Newsletter

Prossimamente

Ultime Notizie



Tragedia a Taurano: finisce in ospedale la donna colpita dal rogo

Amerigo | 18 Aprile 2026 - 02:17

- + Ville Venete in festa: vino, arte e cinema tra le dimore storiche
- + Tresigallo punta su 800mila euro: nuovi hub e sogni per il futuro
- + Ferrara, bilancio blindato: ok ai conti e 3,6 milioni di utile
- + Design Week 2026: il mondo a Milano tra futuro e tradizioni

Contatti:

Chi siamo
Redazione

Seguici

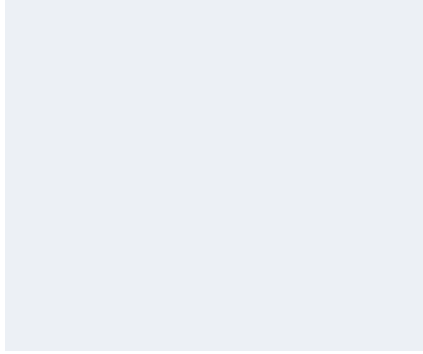
Iscriviti



Prossima
mente

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

VILLE VENETE IN FESTA: VINO, ARTE E CINEMA TRA LE DIMORE STORICHE



L'ultimo appuntamento culturale della serie si svolgerà il 5 luglio ad Abano Terme, presso Villa Bassi Rathgeb. Qui, Vinicio Marchioni – recentemente protagonista nel film C'è ancora domani di Paola Cortellesi e candidato al David di Donatello per il ruolo nel film Il Freddo – dialogherà con il cineasta Virgilio Villoresi. I due professionisti analizzeranno la genesi del film Orfeo, opera presentata in anteprima fuori concorso all'82° Mostra d'arte cinematografica di Venezia. Gli interventi saranno coordinati dal giornalista Luca Telese e dal performer Stefano Colli.

L'integrazione tra sistema produttivo agricolo e valorizzazione del paesaggio

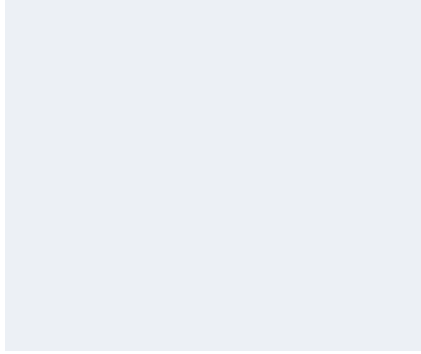
L'analisi di questa ventisettesima edizione rivela come il modello Sorsi d'Autore® non sia una semplice sequenza di eventi isolati, ma una strategia di marketing territoriale che punta sulla sinergia tra il capitale storico-artistico e il comparto agroalimentare. La scelta di coinvolgere grandi realtà come la Società Agricola F.lli Tedeschi, il Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco DOCG, le Cantine Vitevis SCA e Bottega S.p.A. dimostra la volontà di creare un ecosistema dove il valore del prodotto (vino) è indissolubilmente legato alla bellezza del contesto (la Villa). Questo approccio trasforma il monumento da relitto del passato a motore economico attivo, capace di generare flussi turistici qualificati.

Non meno rilevante è il ruolo del settore lattiero-caseario nella struttura della rassegna, con la presenza del Consorzio Tutela Formaggio Asiago che offrirà degustazioni di tre diverse stagionature del prodotto DOP. La collaborazione con i sommelier dell'Associazione Italiana Sommelier (AIS) Veneto sottolinea l'intento di elevare l'esperienza del visitatore da semplice fruizione estetica a percorso sensoriale completo, validato da competenze tecniche riconosciute. In questo modo, la tradizione artigianale del territorio trova una vetrina internazionale, consolidando il legame tra il saper fare dei produttori e il prestigio delle dimore storiche.


Ads

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

VILLE VENETE IN FESTA: VINO, ARTE E CINEMA TRA LE DIMORE STORICHE



Con l'avvicinarsi delle date estive, l'attenzione si sposterà sulla capacità di queste strutture di accogliere i flussi di visitatori previsti per l'intera stagione, con la mostra di Villa Badoer che fungerà da perno per l'intero periodo estivo. Resta da osservare come la partecipazione di figure di rilievo nazionale possa influenzare la percezione globale di queste aree rurali e come la gestione coordinata tra enti pubblici e privati possa diventare un modello replicabile per altri distretti storici del Nord-Est.

 **In Breve**

- Dal 12 giugno al 5 luglio aprono quattro ville venete per Sorsi d'Autore.
- Villa Badoer ospita la mostra Fare Scena dedicata a Paolino Libralato.
- Claudio Amendola parlerà di cinema a Villa Piva il 26 giugno.
- Vinicio Marchioni dialoga con Virgilio Villorosi a Villa Bassi Rathgeb il 5 luglio.

 **Il punto di vista di Amerigo**

L'integrazione tra le grandi firme del cinema e la filiera agroalimentare, dai consorzi DOCG ai produttori DOP, trasforma la rassegna in un dispositivo di marketing territoriale strutturato. Non si tratta solo di cultura, ma di un modello che utilizza il prestigio delle dimore storiche per validare economicamente il saper fare locale. La sfida risiede nel trasformare questo flusso di visitatori qualificati in una stabilità economica per i distretti rurali. Può questa sinergia tra estetica e produzione diventare lo standard per la gestione dei patrimoni storici veneti?

Leggi anche: [Monselice celebra tre grandi donne: la storia riprende vita](#) · [Tra Marte e robot: il nuovo spettacolo che sfida l'IA a Verona](#) · [Il Diavolo veste Prada 2: red carpet e moda al Cineplex di Due Carrare](#)

Questo articolo è stato redatto con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale e verificato dal team AmeVe Blog.

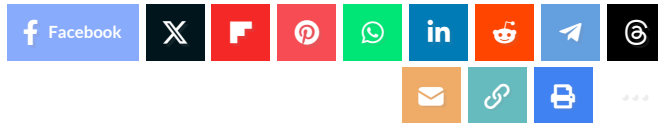
Condividi:


Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

VILLE VENETE IN FESTA: VINO, ARTE E CINEMA TRA LE DIMORE STORICHE

- + **Tragedia a Taurano: finisce in ospedale la donna colpita dal rogo**
- + **Tresigallo punta su 800mila euro: nuovi hub e sogni per il futuro**
- + **Ferrara, bilancio blindato: ok ai conti e 3,6 milioni di utile**
- + **Sanità ferrarese: piano da 500 milioni per azzerare i debiti**
- + **Design Week 2026: il mondo a Milano tra futuro e tradizioni**

 **Share This Article**



 By **Amerigo** 

Follow: 

"Sono un data-journalist investigativo che non si fida delle mappe mainstream: incrocio dati satellitari e coordinate GPS per smontare le fake news geografiche e dimostrare, numeri alla mano, che la realtà è molto più vasta di quella raccontata. Non cerco le Indie seguendo la massa, ma uso il fact-checking rigoroso per geolocalizzare e rivelarvi quel 'Nuovo Mondo' che gli altri non hanno ancora saputo vedere."

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

cultura e grandi nomi nelle Ville Venete dal 12 giugno al 5 luglio 2026

[P padovaoggi.it/eventi/cultura/sorsi-autore-2026-ville-venete-12-giugno-5-luglio-2026.html](https://padovaoggi.it/eventi/cultura/sorsi-autore-2026-ville-venete-12-giugno-5-luglio-2026.html)





Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PadovaOggi

Dal 12 giugno al 5 luglio, quattro Ville Venete — Villa Badoer a Fratta Polesine, Villa Piva detta dei Cedri a Valdobbiadene, Villa Cordellina Lombardi a Montecchio Maggiore e Villa Bassi Rathgeb ad Abano Terme — aprono le porte al pubblico con un ricco calendario di eventi. In programma masterclass tematiche, degustazioni, visite guidate e gli Incontri con l'Autore, che vedranno protagonisti Patrizia Sardo Marras, Marco Paolini, Paolino Libralato, PIF e Francesco Piccolo, Claudio Amendola, oltre a Vinicio Marchioni e Virgilio Villoresi.

Torna così Sorsi d'Autore®, la rassegna promossa da Fondazione AIDA ETS ICC in collaborazione con enti pubblici e privati, tra cui Regione del Veneto e Istituto Regionale Ville Venete. Un format consolidato che negli anni si è affermato come punto di riferimento nella valorizzazione del patrimonio storico-artistico, coniugando cultura, paesaggio ed eccellenze enogastronomiche. Un viaggio tra saperi e sapori che attraversa il Veneto più autentico: da un lato le Ville Venete, cuore della storia economica e sociale del territorio, dall'altro una tradizione enologica rappresentata da vini riconosciuti a livello internazionale.

Inaugurazione a Villa Badoer: arte e artigianalità al centro

Ad aprire la rassegna, il 12 giugno a Villa Badoer, sarà l'inaugurazione della mostra «Fare Scena. Omaggio al Maestro Paolino Libralato», che segna anche l'avvio ufficiale della ventisettesima edizione. Segue alle ore 18 l'incontro con Patrizia Sardo Marras, stilista e scrittrice, figura iconica della cultura contemporanea, Marco Paolini, drammaturgo e regista tra i più autorevoli del panorama italiano, e Paolino Libralato, apprezzato maestro scenografo realizzatore.

Il dialogo si concentrerà sul mondo dell'arte come spazio di narrazione, memoria e costruzione di senso, attraversando temi quali il fare artigianale, la responsabilità dell'artista, il rapporto tra tradizione e contemporaneità. Il fil rouge che lega questo incontro alla mostra «Fare Scena» risiede nella centralità del «fare» come atto creativo. Così come Paolino Libralato ha trasformato la scenografia in un linguaggio capace di dare corpo all'immaginazione teatrale, anche Paolini e Sardo Marras riflettono, ciascuno nel proprio ambito, su come l'arte possa nascere dall'intreccio tra esperienza, manualità e pensiero. La mostra a cura di Simone Azzoni, docente di arte contemporanea IUSve **Accademia SantaGiulia**, critico d'arte, rimarrà aperta fino al 9 agosto (dal venerdì alla domenica secondo gli orari di apertura di Villa Badoer).

Grandi ospiti e degustazioni: il programma degli incontri

Entrano nel vivo gli Incontri con l'Autore, cuore della rassegna, che uniscono racconto, spettacolo e degustazione in una formula capace di coniugare cultura e territorio. Il programma propone dialoghi tra protagonisti del cinema, del teatro e della narrazione contemporanea. Si parte il 26 giugno a Villa Piva detta dei Cedri con Claudio Amendola, volto popolare e amatissimo del cinema e della tv, noto per il suo carisma autentico e per aver raccontato l'Italia tra commedia e dramma (da «I Cesaroni» a «Suburra», da «Mery per sempre» a «Come un gatto in tangenziale»).

Il 28 giugno a Villa Cordellina Lombardi sarà la volta di PIF, regista, sceneggiatore, attore e scrittore noto per il suo stile ironico e acuto, reduce dal successo in sala del suo ultimo film «... che Dio perdona a tutti» tratto dal suo omonimo romanzo bestseller, in dialogo con lo scrittore (Vincitore del Premio Strega 2014 con «Il desiderio di essere come tutti») e sceneggiatore Francesco Piccolo. Il 5 luglio, a Villa Bassi Rathgeb, appuntamento con il noto

attore Vinicio Marchioni (candidato quest'anno al Davi di Donatello come miglior attore non protagonista e amatissimo dal pubblico per aver interpretato ruoli iconici come «Il Freddo» nella serie cult Romanzo Criminale, fino al recente successo di «C'è ancora domani» di Paola Cortellesi dove interpreta Nino) e il cineasta Virgilio Villoresi, che racconteranno al pubblico la genesi del film «Orfeo», presentato in anteprima fuori concorso all' 82° Mostra d'arte cinematografica di Venezia, di cui sono rispettivamente protagonista e regista.

A condurre gli incontri saranno il giornalista Luca Telese e l'attore e performer Stefano Colli. Accanto agli appuntamenti culturali, spazio alle degustazioni con alcune delle principali realtà vitivinicole del territorio: Società Agricola F.lli Tedeschi, Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco D.O.C.G., Cantine Vitevis SCA e Bottega S.p.A., con il supporto dei sommelier di Associazione Italiana Sommelier - AIS Veneto. Il percorso enogastronomico sarà completato da una degustazione di Asiago DOP in tre diverse stagionature, a cura del Consorzio Tutela Formaggio Asiago, partner storico della manifestazione. Previsti inoltre assaggi di prodotti selezionati, tra cui i salumi de La Salumeria di Eustacchio e i Bibanesi, l'acqua ufficiale sarà Acqua Minerale Recoaro.

Attività collaterali e laboratori tra gusto e natura

Il programma si arricchisce con una serie di iniziative collaterali pensate per ampliare l'esperienza del pubblico. Il 26 giugno a Villa Piva, a Valdobbiadene — sito Patrimonio dell'Umanità UNESCO — sono in programma l'incontro di cultura e degustazione guidata del cioccolato di Exquisita, azienda trentina specializzata in cioccolato di alta gamma, e un laboratorio di giardinaggio a cura de Il Paese Verde con i content creator Effetoserra. L'attività di giardinaggio sarà replicata anche il 28 giugno a Villa Cordellina Lombardi. La rassegna guarda anche ai più giovani: una delegazione di studenti dell'I.S.I.S. G.B. Cerletti, la più antica scuola di enologia d'Italia, che quest'anno celebra i 150 anni dalla fondazione, sarà presente a Villa Piva detta dei Cedri.

Modalità di accesso: www.fondazioneaida.it

 Gallery





● 4 minuti di lettura

Si parla di

- [12 giugno 2026](#)
- [5 luglio 2026](#)
- [arte e vino](#)
- [cultura](#)
- [degustazioni](#)
- [enoturismo](#)

- [eventi 2026](#)
- [sorsi d'autore](#)
- [ville venete](#)
- [Abano Terme](#)

In Evidenza





Potrebbe interessarti
